**Stefano Grilli**

Nasce a Montecchio Emilia, vive e lavora a Parma.

Dopo l'Istituto d'arte Paolo Toschi frequenta l'ambiente artistico parmigiano stringendo collaborazioni con pittori, fotografi poeti e musicisti.

Realizza principalmente video ma si dedica anche alla musica e al disegno.

**Scheda mostra “Lares”**

**Dal *Genius Loci* al *Simulacro*.**

I *Lari*, dal latino "lares" ovvero "focolare" e dall'etrusco "lar" ovvero "padre", nella tradizione religiosa romana rappresentano gli spiriti degli antenati defunti, protettori della famiglia e del focolare domestico.

Un’altra definizione è quella di *Genius Loci*, nume tutelare del luogo, protettore del singolo e in seguito principio vitale in grado di elevare l'uomo al sovrasensibile. Il *genio* altro non è che il *daimon d*ella cultura filosofica, una sorta di coscienza ritrovata quale autentica natura dell'animo umano.

Le visioni oniriche dei disegni di Stefano Grilli che, a detta dello stesso autore, sin dall'infanzia hanno abitato i suoi sogni, ambientati nel luogo della casa natìa, possono leggersi come i demoni attraverso cui si accede alla realizzazione di sè, e, in chiave meno mitologica, come i fantasmi lacaniani che se da un lato proteggono dal reale impossibile da figurarsi, perché traumatico, dall'altro lo rendono percepibile perché caricato di senso.

Ma il carattere della "ripetizione ossessiva" delle figure ci porta piuttosto all'idea di "riproduzione del fantasma", quindi di una realtà inesistente, e al concetto di *simulacro* *klossowskiano,* abitato da forze irriducibili perché non ancora falsificate dall'identità.

Nel suo rapporto di simulazione con il reale, il *simulacro* preserva il fondo impulsionale che non può che esprimersi attraverso le interruzioni di significato del codice linguistico quotidiano. Esso stesso è un segno che rimanda alle forze pulsionali nella loro immediatezza e molteplicità e in virtù delle quali l'identità è puro contenuto esperienziale ed emotivo continuamente rinnovato, mai definito; *soggetto* al posto dell'*io* che impedisce al pensiero di imporsi come strumento di dominio. ***Laura Spina***

**Principali esposizioni:**

**Biennale del Mediterraneo Milano 2015**

**Sovranità mentale ASTC Spazio Pasubio Parma 2013**

**Morfologie di un principio Collettiva Fidenza 2013**

**Personale Pittorica Circolo Zerbini Parma 2012**

**Collettiva Jamais vu Fidenza 2011**

**Collettiva Muma Parma 2010**

**U-mani con Marco Circhirillo Galleria Biffi 2010**

**Collettiva Palazzo Pigorini Punto 15 Parma 2009**

**Collettiva Artweare Scandiano Reggio Emilia 2009**

**Spazio rappresentativo videoarte Colorno Parma 2009**

**Anima factory videoinstallazione Seletti spa Mantova 2009**

**Mercury House one save the poetry per MNR Biennale di Venezia 2009**

**Light at the edge con Matteo Ferretti Quiroz Gallery Miami 2008**

**Trasformazioni Art box stulab Parma 2008**

**Biennale d'arte contemporanea di Sabbioneta 2008**

**SpeedInArt collettiva Gallery Venezia 2008**

**Incastri collettiva Galleria Musidora 2007**

**Architettura del pensiero Aranciaia di Colorno 2007**

**Isolamenti Collettiva Thema galleria Vanna Casati Bergamo 2006**

**La notte dei poeti 51 Biennale di Venezia 2005**

**La splendida luce Collettiva Thema galleria Il Triangolo Cremona 2004**

**Personale pittorica Volti al nero Osteria XX Settembre Parma 2004**

**Il vano sforzo Collettiva Thema Fondazione Stelline Milano 2004**